
55 anni di Nostra Aetate. Rabbino Marans (Ijcic): “Ha trasformato due millenni di inimicizia in una benedizione di amicizia”



Immagine non disponibile

Nel suo messaggio, il **card. Kurt Koch**, presidente Commissione per i rapporti religiosi con gli ebrei della Santa Sede, sottolinea quanto ebrei e cristiani siano “inseparabilmente legati nel fondamento essenziale della fede nel Dio di Israele” e “uniti da una ricca eredità spirituale comune e dall'eredità di un passato condiviso di lunga data”. E per togliere ogni minimo dubbio sulla comune appartenenza di ebrei e cristiani alla discendenza di Abramo, incalza: “Il cristianesimo ha le sue radici nel giudaismo; quest'ultima costituisce il nucleo della sua identità. Gesù è e rimane un figlio del popolo d'Israele; è plasmato da quella tradizione e, per questo, può essere compreso veramente solo nella prospettiva di questo quadro culturale e religioso”.



Immagine non disponibile

[Se dunque con Nostra Aetate, molta strada è stata fatta per avvicinare cattolici e ebrei, molto purtroppo resta ancora da fare per sradicare dalle menti e dai cuori ogni forma di discriminazione e pregiudizio.](#)

[M. Chiara Biagioni](#)